

“Coltivavano canapa indiana”, in due arrestati

Due operai di Santo Stefano Briga sono finiti in manette per coltivazione e spaccio di stupefacenti. Valentino Restuccia, 25 anni, e Salvatore La Fauci, 26 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sono stati arrestati in flagranza dai carabinieri della compagnia Sud, che hanno sorpreso i due operai mentre controllavano la piantagione, costituita da 85 piante di cannabis indica coltivate in contrada Caccia su un dirupo in aperta campagna.

Una zona scoscesa e difficile da raggiungere, tanto che i militari comandati dal capitano Manuel Scarso e coordinati dal tenente Andrea Corinaldesi hanno dovuto faticare per raggiungere la piantagione in un terreno dotato di un sistema di irrigazione che consentiva alle piantine di canapa di crescere rigogliose lontano da occhi indiscreti.

Mercoledì sera intorno alle 20, dopo aver tenuto d'occhio per giorni quell'appezzamento di terra dove crescevano piantine dall'aspetto un po' strano i militari dell'Arma hanno sorpreso i "coltivatori", intenti ad irrigare.

Valentino Restuccia e Salvatore La Fauci sono stati bloccati immediatamente dai carabinieri. Colti con le mani nel sacco, i due giovani non hanno opposto resistenza all'arresto e sono stati trasportati al carcere di Gazzi, dove aspettano di essere ascoltati dal giudice per le indagini preliminari. I due operai dovranno spiegare cosa facevano nel fondo di proprietà di un congiunto di uno dei due giovani, e chiarire come hanno impiantato la florida piantagione di 85 piantine, ora destinate alla distruzione.

Simona Arena

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS